

La Lente

## «Controlli alle imprese ma senza mitraglietta»

«Non ci saranno divise o mitragliette in vista, i controlli avverranno nel rispetto reciproco», e solo con «civiltà, gentilezza e cortesia». Il ministro della Pubblica amministrazione Renato Brunetta spiega così una delle deleghe al governo contenute nel ddl concorrenza appena approvato dal governo, quella che semplifica e razionalizza i controlli sulle imprese. Controlli — spiega Brunetta intervenuto a Roma all'incontro «Il Procurement pubblico del digitale» organizzato da Anitec-Assinform —, «tutti legittimi ma spesso caratterizzati da invasività insopportabile, quasi a voler vessare il mondo delle imprese». Le cose cambieranno. Prima di ogni verifica, all'azienda arriverà una telefonata per «specificarne la natura, individuarne i contenuti e i documenti necessari, i giorni, le risorse umane di cui avrà bisogno». Ma, aggiunge, sarà necessaria anche «l'interoperabilità delle banche dati per evitare che vengano richiesti gli stessi dati da più enti di controllo». Così la Pa spenderà 1,8 miliardi in 5 anni per l'alfabetizzazione digitale dei suoi 3,2 milioni di dipendenti: «Senza capitale umano formato, nessuna fornitura di Ict produce risultati». (c. vol.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MINISTRO**  
Il ministro della pubblica amministrazione  
Renato Brunetta

